



ARPA PUGLIA

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede Direzione Generale: Corso Trieste, 27 – 70126 BARI

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: RINDEC – 2018 – 0000156 del 16.11.2018 e ss.mm.ii.: programma di promozione di attività di ricerca e di sperimentazione tecnico-scientifica, nonché di coordinamento dell'attività di raccolta, di elaborazione e di diffusione dei dati al fine di approfondire i rischi connessi all'esposizione a campi elettromagnetici a bassa e alta frequenza.

PRESA D'ATTO

IL DIRETTORE GENERALE

- Vista la L. R. 22.01.1999, n. 6 di istituzione di questa Agenzia;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 26.07.2016 n. 1174;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 07.09.2016, n. 544;
- Vista la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 637 del 20/10/2016;

Sulla base dell'istruttoria eseguita dall'U.O. Agenti Fisici della Direzione Scientifica, formulata dalla dirigente responsabile del Servizio Agenti Fisici della Direzione Scientifica, dott.ssa Anna Guarnieri Calò Carducci, che attesta la regolarità formale del procedimento ed il rispetto della legittimità,

PREMESSO CHE

- Con DEC/DSA/2005/01448 del 29.12.2005 registrato alla Corte dei Conti con n. 1, fog. 174 del 9 marzo 2006 il MATTM (oggi MASE) ha provveduto ad assumere un complessivo impegno di spesa, destinata alle agenzie regionali per la protezione dell'ambiente per la realizzazione di programmi di ricerca e sperimentazione tecnico-scientifica in campo epidemiologico e di cancerogenesi per l'approfondimento dei rischi connessi con l'esposizione ai campi elettromagnetici ad alta e bassa frequenza nonché per censire in ogni regione le singole sorgenti di campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici pari a complessivi euro 4.543.376,88, tutti caduti, allo stato, in perenzione amministrativa, nel seguente modo:

- Euro 3.000.000,00 sul capitolo 8437 concernente spese per la promozione di attività di ricerca e sperimentazione tecnico scientifica, relativamente alla esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, nonché per la promozione di un programma pluriennale di ricerca epidemiologica e di cancerogenesi sperimentale per l'approfondimento dei rischi connessi all'esposizione ai campi elettromagnetici a bassa e alta frequenza a favore delle Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente;
 - Euro 1.032.914,00 sul capitolo 2723, concernente spese per l'istituzione del catasto nazionale delle sorgenti fisse e mobili di campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici e delle zone territoriali interessate al fine di rilevare i livelli di campo presenti nell'ambiente, a favore delle Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente;
 - Euro 510.462,88 sul capitolo 2724 a favore dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici (ora ISPRA) per le relative attività di coordinamento, demandando alla stessa la formulazione del programma operativo e la redazione del successivo Piano operativo di dettaglio (di seguito POD)
- Le predette risorse sono tutte individuabili al seguente giustificativo di spesa n. 7088, clausole da 01 a 03;
 - Lo stato delle predette risorse risulta essere:
 - Euro 3.000.000,00 impegnate sul capitolo 8437 e allocate sul capitolo 8432/PG-5 nell'esercizio di perenzione,
 - Euro 1.032.914,00 impegnate sul capitolo 2723 e allocate sul capitolo 2717/PG-6 nell'esercizio di perenzione,
 - Euro 510.462,88 impegnate sul capitolo 2724 e allocate sul capitolo 2717/PG-8 nell'esercizio di perenzione
 - A seguito del DPCM 10/07/2014 relativo alla riorganizzazione del MATTM, alcune delle competenze in precedenza svolte dalla ex Direzione per le valutazioni ambientali sono state attribuite alla nuova Direzione Generale per i rifiuti e l'inquinamento (DG-RIN) con conseguente rinumerazione dei capitoli pertinenti alle diverse materie;
 - In seguito al predetto trasferimento di competenze, la richiesta di reiscrizione in bilancio per le risorse presenti sul capitolo 2717/PG-6 e PG-8 nell'esercizio di perenzione, dovrà essere richiesta sul capitolo 4131 del CDR 10;
 - È stato istituito , presso il MATTM un gruppo di lavoro con D.D. RINDEC-2017-0000058 del 20.04.2017 e RINDEC-2017-0000078 del 15.05.2017, costituito da rappresentanti del Ministero dell'ambiente, del Ministero salute, dall'ISPRA, dall'ISS e dal CNR finalizzato a formulare una proposta relativa alla individuazione delle attività di ricerca, che siano coerenti con gli attuali indirizzi della ricerca a livello internazionale, da avviare su base regionale da parte del sistema nazionale per la protezione dell'ambiente (SNPA), per pervenire alla predisposizione di un apposito programma di ricerca;

VISTO

- Il RINDEC-2018-0000156 del 16.11.2018 con cui il MATTM ha istituito il "Programma di promozione di attività di ricerca e di sperimentazione tecnico-scientifica, nonché di coordinamento dell'attività di raccolta, di elaborazione e di diffusione dei dati al fine di approfondire i rischi connessi all'esposizione a campi elettromagnetici bassa e alta frequenza" definito nel seguito "Programma ricerca CEM" destinando risorse per complessivi euro 4.543.376,88 di cui euro 4.032.914,00 ripartite alle Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente e euro 510.462,88 all'ISPRA;
- Il RINDEC-2019-0000052 del 12.04.2019 di "parziale riforma e rettifica del decreto RINDEC-2018-0000156 del 16.11.2018;
- Il decreto MATTM_CRESS REGISTRO DECRETI.R.0000043 del 15.02.2021 di ammissione al contributo previsto dal programma istituito con decreto direttoriale RINDEC-2018-0000156 del 16.11.2018 e successive modificazioni, trasmesso con nota prot. n. 0032847/MATTM del 29.03.2021
- La nota del MiTE – Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo n. 0105389 del 01.09.2022, che costituisce parte integrante della presente Delibera unitamente agli allegati 1 e 2 alla stessa, con cui il MiTE produce l'obbligo per l'ISPRA, in qualità di proponente del progetto unico

presentato, di dar corso alle attività di cui all'art. 7, comma 1 del RINDEC-2018-0000156 del 16.11.2018 e successive modificazioni;

CONSIDERATO CHE

- Le Agenzie per l'Ambiente (ARPA e APPA) operano sul territorio per la verifica del rispetto dei limiti di legge previsti dalle norme vigenti in merito alla tutela dai campi elettromagnetici a bassa e alta frequenza. Tale attività viene espletata, prevalentemente, attraverso l'esercizio delle seguenti funzioni:
 - valutazione ed espressione di parere in merito alle richieste di nuove installazioni o modifiche delle installazioni esistenti, avanzate dai gestori di impianti per radiotelecomunicazioni ed elettrodotti;
 - controllo e monitoraggio effettuato attraverso misure con strumenti a banda larga e con strumenti selettivi per la valutazione di situazioni complesse o rischi di superamento, oppure su segnalazioni di criticità e inconvenienti ambientali;
 - realizzazione e aggiornamento del catasto degli impianti a bassa e alta frequenza e comunicazione dei dati a ISPRA;
 - azioni di formazione, informazione e divulgazione in materia di valutazione dei campi elettromagnetici e di esposizione.
- Le Agenzie effettuano attività di approfondimento delle conoscenze sugli effetti dell'esposizione a campi elettromagnetici, attività di omogeneizzazione delle metodiche e delle procedure e attività finalizzate a migliorare la qualità e l'affidabilità dei dati prodotti, mediante partecipazione a progetti comuni, studi collaborativi e campagne di interconfronto;
- Il "Programma ricerca cem" è finalizzato a valutare, sull'intero territorio nazionale, i livelli effettivi di esposizione della popolazione al complesso delle sorgenti elettromagnetiche;
- I principali benefici attesi dall'attuazione del "Programma ricerca cem" saranno:
 - produrre indicatori e dati di esposizione rappresentativi della situazione nazionale grazie a un approccio condiviso e coordinato;
- approfondire le conoscenze scientifiche relative agli effetti sulla salute, in particolare quelli a lungo termine, derivanti dall'esposizione della popolazione a campi elettromagnetici.
- ARPA Puglia partecipa, unitamente alle altre Agenzie per l'Ambiente, al "Programma ricerca cem" istituito con decreto direttoriale RINDEC-2018-0000156 del 16.11.2018 e successive modificazioni con le attività indicate nell'Allegato 2 alla nota MiTE n.0105389 del 01.09.2022;
- Per lo svolgimento delle predette attività sono stanziati a favore di ARPA Puglia, come specificato nell'Allegato 1 alla nota MiTE n.0105389 del 01.09.2022, complessivi euro 272.191,00 di cui:
 - Euro 232.191,00 per gli studi di valutazione dell'esposizione;
 - Euro 40.000,00 per gli studi epidemiologici.

RITENUTO di dover prendere atto della partecipazione di ARPA Puglia al predetto "Programma ricerca cem" istituito con decreto direttoriale RINDEC-2018-0000156 del 16.11.2018 e successive modificazioni con le modalità definite negli allegati 1 e 2 alla nota MiTE n.0105389 del 01.09.2022

<i>Il Funzionario Istruttore</i>	<i>Dott.ssa Anna Guarnieri Calo' Carducci</i>
<i>Il Dirigente Proponente</i>	<i>Dott.ssa Anna Guarnieri Calo' Carducci</i>

Acquisito il parere favorevole di competenza del Direttore Amministrativo reso ai sensi dell'art. 8, comma 4 della L.R. n. 6/1999 e s.m.i. e dell'art. 10, comma 7, punto 4 del R.R. 7/2008

Acquisito il parere favorevole di competenza del Direttore Scientifico reso ai sensi dell'art. 8, comma 2 della L.R. n. 6/1999 e s.m.i. e dell'art. 10, comma 6, punto 6 del R.R. 7/2008

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati per costituirne parte integrante, di:

PRENDERE ATTO della partecipazione di ARPA Puglia al “Programma ricerca cem” istituito con decreto direttoriale RINDEC-2018-0000156 del 16.11.2018 e successive modificazioni con le modalità definite negli allegati 1 e 2 alla nota MiTE n.0105389 del 01.09.2022 (**codice unico di progetto CUP è I93C18000270001**);

DARE ATTO che le risorse attribuite ad ARPA Puglia, che saranno erogate dal MASE direttamente all'Agenzia, ammontano a complessivi €272.191,00, di cui:

- € 232.191,00 per gli studi di valutazione dell'esposizione;
- € 40.000,00 per gli studi epidemiologici.

NOMINARE

- La dott.ssa Tiziana Cassano della UOS Servizio Agenti fisici del Dipartimento Provinciale di Bari referente tecnico-scientifico per le attività relative agli studi di valutazione dell'esposizione;
- La dott.ssa Maria Serinelli della UOS Ambiente e Salute della Direzione Scientifica referente tecnico-scientifico per le attività relative agli studi epidemiologici;
- La Dr.ssa Maddalena Schirone quale responsabile del Progetto.

TRASMETTERE il presente provvedimento a:

- Dott.ssa Tiziana Cassano del Servizio Agenti Fisici del DAPBA;
- Dott.ssa Maria Serinelli della UOS Ambiente e Salute;
- Dott.ssa Maddalena Schirone, Direttore f.f. UOC Servizi Territoriali BA-BAT anche quale responsabile del Progetto
- Dott. Nicola Carelli, Dirigente Responsabile della UOS Ambiente e Salute - DS;
- Dott.ssa Anna Guarnieri Calò Carducci, Dirigente Responsabile della UOS Agenti Fisici – DS;
- Servizio gestione Risorse Finanziarie

Atto immediatamente esecutivo. Il presente provvedimento è trasmesso al Collegio dei Revisori dell'ARPA e pubblicato sul sito ufficiale dell'Agenzia nella Sezione “Albo Online. Il numero generale del registro deliberazioni e la data di pubblicazione sono riportati nel Documento F, contenuto nella cartella compressa nella Sezione “Albo Online”, che costituisce parte integrante della deliberazione.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO	IL DIRETTORE SCIENTIFICO	IL DIRETTORE GENERALE
<i>Dott. Antonio Madaro</i>	<i>Dott. Ing. Vincenzo Campanaro</i>	<i>Avv. Vito Bruno</i>



Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.